

Anno XXII

Supplemento al n. 181 del 31 luglio 2021

Sommario

affari istituzionali

acquasparta, un progetto di coesione giovanile. tra gli appuntamenti, a settembre i concerti di fabi e de gregori

marcello nasini; tesei: "ci lascia in eredità preziosi insegnamenti"

bonus nuovi nati, presidente tesei: grazie al contenimento della spesa aumentate le risorse, in totale 400 mila euro a disposizione

presidente tesei incontra vertici abi umbria: chiesta relazione su presidi bancari attuali e progetti futuri; garantire servizi offerti sul territorio

agricoltura

prevenzione e contrasto lavoro irregolare e caporalato in agricoltura: lunedì 19 luglio a palazzo donini firma "protocollo d'intesa"

"patto per la sostenibilità"; assessore morroni insedia comitato tecnico-scientifico per studio e attuazione buone pratiche in agricoltura per la sostenibilità ambientale

prevenzione e contrasto lavoro irregolare e caporalato in agricoltura: firmato a palazzo donini il "protocollo d'intesa"

agriturismi, assessore morroni: "giunta regionale approva istituzione tavolo tecnico a supporto del settore e per favorire ulteriore sviluppo offerta agrituristica

settore apistico, assessore morroni: attivate procedure per riconoscimento eccezionalità brinate aprile 2021 e per accesso aiuti a favore imprese danneggiate; apicoltura determinante per economia e biodiversità

bilancio e personale



assessore agabiti: bene approvazione emendamento in senato a decreto legge su rafforzamento pubbliche amministrazioni; si apre percorso per la stabilizzazione di tutto il personale assunto a tempo determinato dalla regione umbria con il pra

cultura

corciano festival; agabiti: "un programma ricco di spunti tra tradizione e innovazione"

economia

presidente tesei in visita a monini e tecnokar: "guardare al futuro con fiducia"

formazione e lavoro

guardie ecologiche volontarie pronte a scendere in campo, al termine il corso organizzato dalla scuola umbra di amministrazione pubblica

insediato il comitato scientifico della scuola umbra di amministrazione pubblica. magari: "acceleriamo su piano strategico. prioritario cogliere le opportunità del PNRR"

infrastrutture

grande soddisfazione per il risultato dell'umbria che si aggiudica ben cinque bandi del ministero delle infrastrutture. melasecche "la regione si conferma apripista autorevole per nuove idee, visione futura e coraggio realizzativo"

città di castello: tra pochi giorni sarà aggiudicata la gara per la gestione della piastra logistica. melasecche "sarà la prima operativa"

politiche di genere

centri anti violenza e case rifugio, terza commissione dell'assemblea legislativa approva regolamento: soddisfazione dell'assessore coletto

politiche sociali

housing sociale, assessore coletto: regione umbria partner del progetto "intergenerational housing projects" proposto dal comune di perugia, innovativa risposta a bisogno abitativo di anziani e persone vulnerabili

sanità

coronavirus: d'angelo, "fondamentale contact tracing anche in aeroporto per paesi extra europei"



sanità, regione umbria chiede a ministero 55 borse di studio per formazione medici medicina generale

coronavirus: aggiornamento epidemiologico 22 luglio

coronavirus: in umbria aumentano le adesioni alla vaccinazione

coronavirus: green pass, "per coletto discutibile per alcuni impieghi, ma per non penalizzare i cittadini servono i vaccini"

visita della presidente tesei all'ospedale di spoletto. il punto della situazione

vaccinazioni anticovid: open day nelle farmacie per i cittadini over 60

al via il corso di formazione specifica in medicina generale 2020-2023. il 30 luglio aule aperte a villa umbra, al lavoro anche sul calendario autunnale

presentato progetto sais delle regioni marche e umbria: servizi di interpretariato per migliorare la vita delle persone sorde. saltamartini: "progetto innovativo". coletto: "esempio di cooperazione interregionale"

coronavirus: aggiornamento 29 luglio

sanità: al via a villa umbra la formazione di medici di medicina generale

coronavirus: appello alla vaccinazione dei calciatori del perugia e della ternana

sport

olimpiadi tokiyo 2020; assessore agabiti e presidente con umbria ignozza: "orgogliosi della partecipazione umbra"

olimpiadi 2020, medaglia d'argento a diana bacosi nel tiro a volo skeet femminile, assessore agabiti: "viva soddisfazione per risultato raggiunto"

affermazione sportivi umbri; tesei: "orgoglio per tutta la regione". domani spinazzola a palazzo donini

terremoto

sisma 2016: nuovo avviso contributi danni indiretti per ripresa attività economiche. disponibili oltre 4,3 milioni di euro



turismo

umbria al secondo posto nella classifica nazionale per migliore spot promozione territoriale; "soddisfazione" dell'assessore agabiti

unione europea

incontro a villa umbra su europa creativa; agabiti: "fondi diretti fondamentali per protagonismo umbria; attivato nuovo servizio regionale per pianificazione e coordinamento fondi europei"

urbanistica

riqualificazione urbana, ministero finanzia progetti regione umbria, agabiti e tesei: "riconosciuta validità delle proposte avanzate; sul territorio interventi per 74 milioni di euro"

viabilità

stanziati 82,5 milioni di euro il primo tratto della "tre valli". melasecche "grande risultato per spoletto, valnerina, acquasparta e tutta l'umbria centro meridionale"

affari istituzionali

acquasparta, un progetto di coesione giovanile. tra gli appuntamenti, a settembre i concerti di fabi e de gregori

Perugia, 21 lug. 021 - "Questo è il tipo di evento su cui punta l'Umbria. Un evento continuativo nel tempo, che ha un occhio di riguardo per i giovani, che coinvolge i vari aspetti della nostra regione, che ha carattere sociale, culturale e promozionale. Per questo mi complimento con l'Amministrazione di Acquasparta e ribadisco il sostegno della Regione". È quanto affermato dalla presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei, in occasione della presentazione, avvenuta oggi nella Sala Fiume di Palazzo Donini, alla presenza del sindaco di Acquasparta Giovanni Montani e di tutta la sua Giunta, del progetto "Orizzonti Nuovi - L'Arte che Ispira" che nasce proprio da un'idea dell'Amministrazione del Comune di Acquasparta, grazie alla spinta dell'assessore alle politiche sociali Sara Marcucci e dell'assessore alla cultura Guido Morichetti, in collaborazione con R.Com e Artwork s.r.l. e al supporto tecnico di Elitè Agency Group.

Il clou della manifestazione, che oltre agli eventi musicali ha un ampio programma volto alla coesione sociale e giovanile, vedrà le esclusive ombre per l'estate dei concerti di Fabi (10 settembre) e De Gregori (12 settembre).

Il progetto nasce dall'esigenza, oggi più forte che mai, di rendere i giovani del territorio sempre più partecipi nonché protagonisti di iniziative sociali, culturali e artistiche al passo con i tempi, in grado di motivare e valorizzare gli interessi, le potenzialità, i desideri e le speranze di coloro che



rappresentano il futuro del nostro borgo. La pandemia ha minato profondamente le fondamenta della nostra società, non solo in termini sanitari ed economici, ma anche e soprattutto in termini di relazione e socialità.

In tal senso il Comune di Acquasparta sta lavorando ad un progetto annuale multidisciplinare, volto alla formazione artistica e culturale dei più giovani e delle fasce deboli, in un'ottica di riscoperta della dimensione di comunità attraverso la valorizzazione di interessi, passioni e capacità.

Questo lungo percorso avrà inizio proprio a settembre 2021, con il "Orizzonti Nuovi- L'Arte che ispira - Il Festival Creonti". Un lungo weekend in cui si celebrerà la musica, grazie al coinvolgimento di artisti di grande livello sul panorama nazionale.

La prima data sarà quella del 7 settembre 2021 con l'inaugurazione del Festival attraverso lo spettacolo di Simone Cristicchi "Abbi cura di me" che si esibirà alle 21.15 in Piazza Federico Cesi. Si proseguirà poi il 10 settembre, presso lo Stadio di Acquasparta, si esibirà in concerto Niccolò Fabi. L'11 settembre con lo spettacolo di Beatrice Beltrani e Antonio Micori, due artisti acquaspartani conosciuti anche nel territorio nazionale, che porteranno in scena lo spettacolo "Che la vita abbia un senso" presso i giardini di Palazzo Cesi. Il 12 settembre, sempre presso lo stadio di Acquasparta, Francesco De Gregori chiuderà il Festival con il suo spettacolo. Prima degli eventi, inoltre, gli artisti incontreranno i ragazzi del paese (13-25 anni) per un vivace dibattito su "L'arte che ispira". A fine settembre prenderà il via la fase invernale del progetto che, grazie alla collaborazione di Artwork s.r.l., vedrà numerosi appuntamenti rivolti a differenti fasce di età: laboratori teatrali, di arte, scultura e pittura, laboratori sulla carta, sulla danza e sulla musica.

marcello nasini; tesei: "ci lascia in eredità preziosi insegnamenti"

Perugia, 25 lug. 021 - "A nome mio e di tutta la Giunta regionale dell'Umbria le più sincere condoglianze alla famiglia Nasini per la scomparsa del caro Marcello". È quanto esprime la presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei.

"Chiunque ha avuto la fortuna ed il piacere di conoscerlo - prosegue - ne ha colto le sue qualità professionali, la sensibilità, la profonda umanità. Se è indubbio che la sua morte crea un vuoto incolmabile in tutti noi, è altrettanto vero che Marcello ci lascia in eredità i suoi preziosi insegnamenti, il suo alto senso delle istituzioni. Ci stringiamo con grande affetto attorno a tutti i suoi cari".

bonus nuovi nati, presidente tesei: grazie al contenimento della spesa aumentate le risorse, in totale 400 mila euro a disposizione



Perugia, 27 lug. 021 - "Dopo aver scelto di utilizzare 150 mila euro di risparmi, ottenuti grazie al contenimento delle spese di Presidenza, a favore di un bonus di 500 euro a testa per i nuovi nati, oggi siamo riusciti ad aggiungere, attraverso ulteriori economie di spesa, altri 250 mila euro che portano così a un totale di 400 mila euro a disposizione del bonus bebè in questione". È quanto ha affermato la Presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei, a seguito dell'approvazione in Consiglio regionale di uno specifico emendamento al Bilancio di assestamento.

"In occasione dell'annuncio del bonus - ha ricordato la Presidente - mi ero impegnata a trovare ulteriori risorse affinché la misura potesse essere più consistente ed incisiva in un quadro, quello umbro, che vede un preoccupante inverno demografico. Grazie a questo assestamento di Bilancio, di cui ringrazio l'assessore Paola Agabiti e gli uffici competenti, siamo riusciti ad indirizzare a questo scopo ulteriori fondi".

Alla luce della misura odierna, i destinatari del bonus bebè una tantum di 500 euro saranno, a questo punto, 800 famiglie che hanno avuto figli dal primo ottobre 2020 a fine settembre 2021, vale a dire circa un terzo dei nati totali in quel periodo. Le modalità di accesso al bonus, che come detto rappresenta una nuova tessera di un ampio e funzionale quadro a sostegno delle famiglie, saranno comunicate durante una conferenza stampa che si terrà i primi giorni di settembre.

presidente tesei incontra vertici abi umbria: chiesta relazione su presidi bancari attuali e progetti futuri; garantire servizi offerti sul territorio

Perugia, 28 lug. 021 - "Una dettagliata relazione in merito alla presenza sul territorio umbro dei presidi bancari e i piani sulle future misure da mettere in campo", è quanto richiesto dalla Presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei, nel corso dell'incontro che si è tenuto oggi con Luca Bonne, Presidente Abi (Associazione Bancaria Italiana) Umbria, e Paolo Francesco Fiordiponti, Segretario della Commissione Regionale della stessa associazione.

L'incontro, che la Regione definisce costruttivo, era stato convocato proprio dalla Presidente Tesei per conoscere in maniera specifica la situazione territoriale a seguito dell'efficientamento della rete bancaria che rischia di veder alcune aree sguarnite dei presidi territoriali. In tal senso sono state chieste misure alternative di cui gli istituti bancari potrebbero farsi carico.

La Presidente Tesei, infatti, si è detta contraria all'ipotesi di impoverimento dei servizi territoriali, pur comprendendo che le dinamiche del sistema bancario, accanto all'accelerazione del processo di digitalizzazione dei servizi registrato negli ultimi tempi, possano comportare una rarefazione delle filiali fisiche,



ma ciò, è stato sottolineato, "deve necessariamente essere affiancato sia da misure idonee a garantire forme di servizi offerti sul territorio, sia da un accompagnamento all'utilizzo dei nuovi sistemi bancari della clientela, soprattutto quella più anziana".

Per tale motivo, come detto, è stata richiesta ai rappresentanti di Abi una analisi puntuale divisa per aree sia della situazione attuale che dei progetti futuri.

agricoltura

prevenzione e contrasto lavoro irregolare e caporalato in agricoltura: lunedì 19 luglio a palazzo donini firma "protocollo d'intesa"

Perugia, 16 lug. 021 - Sarà sottoscritto lunedì 19 luglio, alle ore 10, nel Salone d'Onore di Palazzo Donini, a Perugia, il "Protocollo d'intesa per attività di prevenzione e contrasto del lavoro irregolare e del caporalato", di cui si è fatto promotore l'assessore regionale all'agricoltura, Roberto Morroni.

All'iniziativa hanno aderito - e sottoscriveranno l'atto - l'Ispettorato interregionale del Lavoro di Roma, le Direzioni Regionali di INPS ed INAIL, l'Arpal Umbria, i sindacati Fai CISL, Flai CGIL, UILA, le associazioni C.I.A. Umbria, Coldiretti Umbria, Confagricoltura Umbria, Legacoop agroalimentare Umbria, Confcooperative Umbria, Copagri Umbria.

Per la Regione Umbria, oltre all'Assessore Morroni, presenzierà la Presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei, che sottoscriverà il protocollo d'intesa. Interverranno i prefetti di Perugia e Terni.

"patto per la sostenibilità"; assessore morroni insedia comitato tecnico-scientifico per studio e attuazione buone pratiche in agricoltura per la sostenibilità ambientale

Perugia, 16 lug. 021 - A seguire l'evento del 20 maggio scorso, organizzato dall'Assessorato all'agricoltura della Regione Umbria in occasione della Giornata mondiale delle api, nel quale si è siglato il "Patto per la sostenibilità" con le rappresentanze del mondo agricolo, si è tenuta ieri mattina, in videoconferenza, la prima riunione di insediamento del Tavolo tecnico - scientifico.

"L'intento è quello di realizzare, con l'istituzione di questo tavolo, un percorso in sinergia di intenti per uno sviluppo all'insegna della sostenibilità; una via da intraprendere mirata all'eliminazione delle criticità ostative alla crescita virtuosa e più rispettosa dell'ambiente complessivamente inteso" ha affermato l'assessore Roberto Morroni.

"Il compito del Comitato tecnico-scientifico è di accompagnare l'agricoltura umbra con concretezza, determinazione e lungimiranza, in un percorso all'avanguardia orientato al raggiungimento di una condizione di sostenibilità, senza la quale non può esserci reale progresso né garanzia di futuro per la terra



e le nuove generazioni. Gli obiettivi prioritari consistono, infatti, nell'individuazione di soluzioni e di tecniche in grado di rendere il ciclo produttivo sempre più coerente con i principi di salvaguardia della biodiversità".

Fanno parte del Comitato rappresentanti dell'Università degli Studi di Perugia, di ARPA Umbria, del Parco 3A e delle organizzazioni del comparto agricolo. A questo primo tavolo, inoltre, hanno partecipato anche le associazioni degli apicoltori che daranno vita, a loro volta, a un segmento di attività, previsto dallo stesso Patto per la sostenibilità, dedicato specificatamente alla tutela degli impollinatori.

L'assessore Morroni ha ribadito come il Patto rappresenti "un tassello importantissimo della strategia complessiva che l'assessorato regionale sta perseguendo per il futuro dell'agricoltura umbra, a vantaggio di produzioni e prodotti che rendano l'Umbria sempre più luogo vocato a sistemi di eccellenza diffusa. Solo le imprese che avranno il coraggio di cogliere questa sfida - ha affermato, infatti, Morroni - avranno spazio nel mercato, le cui dinamiche richiedono adeguamento al cambiamento e capacità di innovazione". A questo riguardo, l'assessore ha voluto sottolineare la scelta di eliminare l'utilizzo del glifosate in agricoltura, quale segnale chiaro di una rivoluzione da compiere nella direzione della qualità concepita non soltanto come il buon prodotto che arriva sulla tavola, ma anche come espressione delle tecniche di coltivazione e produzione prive di impatti negativi per l'ecosistema e il benessere collettivo. Fra i punti qualificanti del Patto, la previsione nei disciplinari della produzione agricola per l'adesione al sistema di qualità nazionale della produzione integrata (SQNPI) il divieto di utilizzo del glifosate in ambito agricolo a partire dalla prossima annata agraria 2022-2023.

prevenzione e contrasto lavoro irregolare e caporalato in agricoltura: firmato a palazzo donini il "protocollo d'intesa"

Perugia, 19 lug. 021 - Sottoscritto stamani, nel Salone d'Onore di Palazzo Donini, il "Protocollo d'intesa per attività di prevenzione e contrasto del lavoro irregolare e del caporalato in agricoltura", di cui si è fatto promotore il Vice Presidente della Giunta regionale e Assessore regionale all'Agricoltura, Roberto Morroni.

All'iniziativa hanno aderito le Prefetture di Perugia e Terni, l'Ispettorato interregionale del Lavoro di Roma, le Direzioni Regionali di INPS ed INAIL, l'Arpal Umbria, i sindacati Fai CISL, Flai CGIL, UILA, le associazioni C.I.A. Umbria, Coldiretti Umbria, Confagricoltura Umbria, Legacoop agroalimentare Umbria, Confcooperative Umbria, Copagri Umbria.

Per la Regione Umbria ha siglato il protocollo d'intesa la Presidente Donatella Tesei che, nel sottolineare l'importanza dell'iniziativa, ha dichiarato: "Oggi facciamo squadra nella



prevenzione di situazioni certamente non virtuose, che nella nostra Regione risultano essere marginali, ma che vanno combattute sul nascere, nell'ottica della valorizzazione del lavoro e della promozione di una vera etica. Vogliamo accompagnare la firma di questo protocollo, che istituisce una cabina di regia in cui entreranno a far parte tutti i soggetti firmatari, confermando che verranno individuati elementi di premialità nei confronti delle aziende che si dimostreranno virtuose, nel rispetto dei diritti e della salute dei loro addetti. La salvaguardia dell'ambiente e del territorio, che ha reso l'Umbria "Cuore Verde d'Italia", parte proprio dai lavoratori del mondo agricolo a cui va il nostro ringraziamento".

"La firma di questo protocollo - ha rimarcato l'Assessore all'Agricoltura, Roberto Morroni - rappresenta un tassello fondamentale nella nostra strategia mirata a rendere la regione Umbria un luogo di opportunità, di crescita economica e di sviluppo, con l'attenzione sempre rivolta alla sostenibilità economica, ambientale e sociale. La cabina di regia che andiamo a costituire monitorerà ogni forma di lavoro irregolare e il fenomeno del caporalato. Questo ci consentirà di avere una visione organica per intercettare le condizioni di lavoro, raccogliendo tutti i punti di vista: degli organismi di controllo, delle sigle sindacali e delle organizzazioni datoriali. Un passo fondamentale, visto che sempre più i consumatori terranno conto sia della qualità che dell'etica della produzione".

Il "protocollo d'intesa" è stato sottoscritto anche dai Prefetti di Perugia, dott. Armando Gradone, presente a Palazzo Donini, e da quello di Terni, dott. Emilio Dario Sensi, collegato in videoconferenza dalla prefettura di Terni. Entrambi hanno richiamato l'importanza dello strumento. A questo riguardo, il Prefetto di Perugia, Armando Gradone, nell'aprire i lavori, ha voluto rimarcare il valore di una cabina di regia che consentirà di sviluppare importanti sinergie anche nel campo della condivisione dei dati e della segnalazione delle eventuali criticità.

agriturismi, assessore morroni: "giunta regionale approva istituzione tavolo tecnico a supporto del settore e per favorire ulteriore sviluppo offerta agrituristica

Perugia, 23 lug. 021 - Verrà istituito presso l'assessorato alle Politiche agricole, agroalimentari e ambientali della Regione Umbria, il tavolo tecnico per il settore agriturismo: lo ha annunciato l'assessore, Roberto Morroni, al termine della seduta di Giunta che si è tenuta oggi e che ha portato all'adozione del provvedimento.

"Il tavolo tecnico - ha spiegato Morroni - ha l'obiettivo di supportare il settore agriturismo e di caratterizzarsi come sede di confronto con le principali organizzazioni rappresentative del comparto per una più efficace capacità di intervento della



Regione. Il nostro impegno - ha aggiunto l'assessore - è di favorire l'ulteriore sviluppo dell'offerta agrituristica regionale, agendo anche sulla semplificazione e digitalizzazione degli oneri burocratici previsti dalle norme regionali in materia che sono in capo all'imprenditore agricolo, sia nell'avvio che nella prosecuzione dell'attività".

Entrando nel merito delle questioni che verranno affrontate dall'organismo, l'assessore ha affermato che nel primo periodo di operatività, entro dicembre 2021, il tavolo si concentrerà sui temi relativi alla predisposizione di una piattaforma informatica per semplificare e snellire le attività connesse all'iscrizione al registro regionale degli agriturismi e all'analisi dell'attuale normativa regionale di settore al fine di verificare la necessità di eventuali adeguamenti.

"Il tavolo tecnico - ha precisato Morroni - potrà dare un significativo contributo sui temi della competitività del sistema agrituristico quale l'individuazione di fattori strategici su cui orientare le azioni per accrescerne sviluppo e competitività; in particolare, favorendo i processi di semplificazione, digitalizzazione e collaborazione interistituzionale tra i diversi soggetti pubblici coinvolti nelle azioni amministrative, l'ascolto e la partecipazione dei destinatari dell'azione amministrativa".

Relativamente alla composizione, saranno membri permanenti del tavolo tecnico, oltre all'assessorato regionale, i rappresentanti delle principali organizzazioni del settore: Terranostra (Coldiretti), Turismo Verde (Confederazione Italiana Agricoltori) e Agriturist (Confagricoltura). Ulteriori membri verranno chiamati a partecipare ai lavori del tavolo in base alle rispettive competenze. Fra questi, i rappresentanti dell'Agenzia Forestale Regionale (AFOR) e dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani dell'Umbria (Anci Umbria), a cui si aggiungeranno ulteriori soggetti pubblici e privati, in considerazione dei risvolti multidisciplinari della materia.

Al servizio "Sviluppo delle imprese agricole e delle filiere agroalimentari" della Regione Umbria spetterà il compito di predisporre il Regolamento di funzionamento del tavolo tecnico per il settore agrituristico e di provvedere a fornire la dovuta assistenza tecnico - amministrativa per il suo funzionamento. "Il settore dell'agriturismo - ha concluso Morroni - è andato sempre più evolvendosi in simbiosi con il mondo della produzione agricola e agroalimentare. La trasformazione dell'offerta ricettiva è, infatti, sempre più integrata con le risorse e i servizi locali. Esistono tutte le condizioni per fare dell'Umbria un luogo di eccellenze in grado di soddisfare i target più esigenti alla ricerca di esperienze di qualità".

settore apistico, assessore morroni: attivate procedure per riconoscimento eccezionalità brinate aprile 2021 e per accesso



aiuti a favore imprese danneggiate; apicoltura determinante per economia e biodiversità

Perugia, 29 lug. 021 - "La Regione Umbria ha attivato le procedure per il riconoscimento del carattere di eccezionalità delle brinate che nella prima decade di aprile scorso hanno interessato il territorio regionale andando a colpire pesantemente le 700 imprese umbre del settore apistico. L'obiettivo principale è quello di consentire al settore professionale apistico umbro l'accesso agli aiuti previsti dal Fondo di solidarietà nazionale a sostegno della ripresa economica e produttiva". È quanto rende noto l'assessore regionale all'Agricoltura, Roberto Morroni che evidenzia "tale intervento è stato possibile per l'apicoltura sia in ragione dell'entità dei danneggiamenti rilevati nell'intero territorio umbro, con conseguente perdita di fatturato ben al di sopra di quanto previsto per legge, sia per effetto della deroga nazionale introdotta con Decreto legge n. 73 del 25 maggio 2021. Per le altre colture colpite dalle gelate, invece, non si è riscontrata un'entità dei danni superiore al 30% della produzione lorda vendibile, condizione questa imprescindibile per poter attivare la procedura in questione".

La situazione particolarmente grave degli apicoltori è stata rappresentata dalle loro associazioni (Apau, Aes Umbria, Cooperativa Naturalmiele di Terni e Cooperativa Apicoltori di Gubbio), le quali hanno manifestato lo stato di crisi del settore a causa dei danni diretti e indiretti derivanti dalle avversità meteorologiche, acuiti dal perdurare di temperature medio-basse e dalla scarsa piovosità. Dal monitoraggio effettuato dalle stesse associazioni e cooperative nei principali areali umbri sono emerse ripercussioni negative sulla performance delle famiglie delle api e sulla produttività degli alveari, con una perdita economica dovuta alla mancata produzione di miele e alla necessità di nutrizione di soccorso per tenere in vita le api stimata intorno a 500mila euro.

"Prendendo atto della gravità della situazione e nella consapevolezza del compito svolto dagli impollinatori a vantaggio dell'ambiente e dell'agricoltura, come sancito con la sottoscrizione del 'Patto per la sostenibilità' in occasione della Giornata mondiale delle api - evidenzia Morroni - la Regione Umbria ha proposto al Ministero delle Politiche agricole il riconoscimento dell'eccezionalità dell'evento calamitoso". "Occorre ricordare - conclude l'assessore - quanto la tutela dell'apicoltura sia importante per l'intera economia del settore agricolo che dipende dalle api, responsabili di circa il 70% dell'impollinazione di tutte le specie vegetali viventi sul pianeta. Le api assicurano circa il 35% della produzione globale di cibo e rivestono un ruolo fondamentale per l'agricoltura e la ricchezza della biodiversità".



bilancio e personale

assessore agabiti: bene approvazione emendamento in senato a decreto legge su rafforzamento pubbliche amministrazioni; si apre percorso per la stabilizzazione di tutto il personale assunto a tempo determinato dalla regione umbria con il pra

Perugia, 30 lug. 021 - "Con l'approvazione di un nostro emendamento ieri in Senato, in sede di conversione in legge del decreto-legge n.80 del 9 giugno 2021, si potrà completare la stabilizzazione di tutto il personale assunto a tempo determinato negli scorsi anni dalla Regione Umbria attraverso il Pra, il Piano di rafforzamento amministrativo. Dopo l'approvazione di un mio emendamento in sede di Conferenza delle Regioni avevamo infatti ottenuto la possibilità di procedere alla stabilizzazione di circa 70 lavoratori e lavoratrici, ai quali oggi si aggiungono i restanti 12".

È quanto afferma l'assessore regionale al Bilancio e alle Risorse umane, Paola Agabiti, commentando positivamente l'approvazione dell'emendamento al testo che reca misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza e per l'efficienza della giustizia e che passa ora alla Camera dei deputati per l'approvazione definitiva.

"Si tratta di un risultato importante - rileva l'assessore - che ci permetterà, nell'ambito della riorganizzazione in atto, di rafforzare la capacità organizzativa e gestionale degli uffici regionali, continuando ad avvalerci di personale che presta impegno, professionalità e competenze nell'attuazione della programmazione dei fondi europei, assunto con contratto triennale tramite concorso pubblico".

"Desidero quindi ringraziare il Governo per la sua disponibilità e tutti i parlamentari che si sono impegnati per raggiungere questo risultato - prosegue - e in particolar modo i primi firmatari dell'emendamento, i senatori Briziarelli, Zaffini e Malan".

"Soprattutto in questa fase - sottolinea l'assessore - nell'ambito del rafforzamento delle piante organiche delle amministrazioni pubbliche per l'attuazione del PNRR, è fondamentale disporre di ogni strumento necessario per poter operare in base ai principi del buon andamento, e dunque efficacia, efficienza ed economicità della pubblica amministrazione. È per questo - conclude Agabiti - che sono certa che questo importante obiettivo raggiunto circa la stabilizzazione del personale Pra sarà di ulteriore stimolo e contributo per la prosecuzione del lavoro che abbiamo portato avanti in questi mesi".

cultura

corciano festival; agabiti: "un programma ricco di spunti tra tradizione e innovazione"



Perugia, 22 lug. 021 - "Tra tradizione e storia, tra innovazione e sperimentazione, il Corciano Festival, una delle manifestazioni più antiche della nostra regione, propone spunti interessanti che saranno sicuramente apprezzati e valorizzati". Lo ha detto l'assessore regionale alla cultura, Paola Agabiti, intervenendo alla presentazione della 57esima edizione del Corciano Festival.

"Ispirare infatti le arti visive, la musica, il teatro, la letteratura nell'edizione 2021 a Dante Alighieri, anno in cui in tutta Italia viene celebrato il 700esimo anno dalla morte del poeta - ha aggiunto l'assessore, colloca il Festival su un piano di originalità e sperimentazione che rende l'iniziativa particolarmente meritoria, in linea con gli sforzi fatti dalla locale associazione Pro-Loce e dall'amministrazione comunale per rendere questo appuntamento attrattivo e vincente anche dal punto di vista turistico".

Nel sottolineare che i borghi dell'Umbria rappresentano un elemento di straordinaria attrattività Agabiti ha evidenziato che "dopo i difficili mesi che ci siamo lasciati alle spalle, le comunità locali hanno bisogno di ritrovarsi a condividere progetti, idee, iniziative. Va quindi realizzato ogni sforzo per restituire ai nostri borghi e ai nostri luoghi quell'anima che la pandemia ha messo a dura prova".

In questo quadro il 2021 "sarà un anno record per quanto riguarda l'impegno della Regione per la cultura, lo spettacolo e il turismo. Abbiamo investito risorse importanti sia per sostenere gli sforzi dei tanti artisti che hanno subito direttamente le conseguenze della pandemia, sia per dare la possibilità al territorio di ospitare e organizzare iniziative sempre più interessanti e in linea con le nuove aspettative ed esigenze".

"Per i motivi che ho fin qui illustrato - ha concluso Agabiti - voglio fare i complimenti agli organizzatori e a tutti coloro che si esibiranno e daranno vita a questa importante manifestazione".

economia

presidente tesei in visita a monini e tecnokar: "guardare al futuro con fiducia"

Perugia, 28 lug. 021 - Nei giorni scorsi la Presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei, ha visitato alcune aziende dello spoletino, così come già fatto in passato con altre realtà umbre. L'amministrazione regionale, infatti, sin dal suo insediamento ha posto grande attenzione al mondo produttivo, alle tematiche legate agli investimenti sul territorio e alla creazione di nuova occupazione.

Le due recenti visite hanno riguardato importanti realtà territoriali, la Tecnokar e la Monini, che da anni portano il loro marchio, e di conseguenza il nome dell'Umbria, nei palcoscenici oltre confine. In entrambi gli appuntamenti la Presidente Tesei ha incontrato la proprietà ed i dipendenti ed ha colto l'occasione per conoscere gli obiettivi e le prospettive future delle due



aziende che, pur in momento di crisi mondiale come quello che stiamo attraversando, sono riuscite a far crescere le loro imprese. La Monini, tra l'altro, sta affrontando la sfida di posizionare sempre più il proprio marchio, con prodotti di alta qualità, nel panorama internazionale. Nell'incontro alla Tecnokar, sono stati mostrati alla Presidente i lavori già svolti, e quelli in programma, nell'ambito del recupero e valorizzazione del sito storico scelto dalla proprietà come sede aziendale.

La Presidente, nel corso delle sue visite, oltre ad apprezzare il percorso svolto e le prospettive future, ha voluto stimolare gli imprenditori a nuovi proficui investimenti che siano in grado di creare posti di lavoro, anche in considerazione di una ritrovata fiducia, con uno sguardo realista, ma anche ottimista, al periodo post Covid.

formazione e lavoro

guardie ecologiche volontarie pronte a scendere in campo, al termine il corso organizzato dalla scuola umbra di amministrazione pubblica

Perugia, 16 lug. 021 - Salvaguardare i parchi umbri e le aree verdi, allertare in caso di necessità i sistemi di sicurezza, tutelare il territorio anche accertando illeciti ed informando i cittadini sulle abitudini virtuose legate al rispetto dell'ambiente. Promuovere l'informazione sulla legislazione vigente in materia di tutela ambientale: sono i principali compiti che le guardie ecologiche volontarie, formate dalla Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica su richiesta della Comunità Montana Alta Umbria, dovranno svolgere, prestando servizio presso i parchi dell'Umbria in base alla Legge Regionale n° 4 del 22 Febbraio 1994 "Istituzione del Servizio Volontario di Vigilanza Ecologica".

"Grazie a docenti qualificati, tra cui avvocati, informatici, esperti naturalisti e dirigenti regionali - sottolinea l'Amministratore Unico, Marco Magarini Montenero - i partecipanti hanno potuto sviluppare competenze in ambito giuridico, naturalistico, ambientale. Competenze che permetteranno alle guardie ecologiche volontarie di operare, in maniera consapevole e legittima, nelle funzioni a loro assegnate per legge".

Le guardie ecologiche volontarie sono costituite da cittadini che volontariamente scelgono di prestare un servizio pubblico a tutela dell'ambiente, svolgendo il proprio compito presso province e soggetti gestori dei parchi regionali. In particolare, promuovono l'educazione ambientale all'interno della comunità, accertano a scopo sanzionatorio i comportamenti dei singoli che si pongono in contrasto con le leggi di tutela dell'ambiente, collaborano con le autorità competenti in caso di calamità o di disastri ecologici.

Compiti diversificati su cui è stata svolta da fine maggio una puntuale attività di formazione. Il percorso didattico, coordinato da Sonia Ercolani, Responsabile Area Formazione della Scuola Umbra in collaborazione con Tommaso Piermarini, segreteria



organizzativa, è stato articolato in 48 ore in formazione a distanza più 15 ore di lezioni outdoor. Il corso terminerà domani 17 luglio.

La Comunità Montana Alta Umbria, in qualità di ente organizzatore del servizio, provvederà direttamente all'organizzazione dell'esame finale delle guardie neoformate.

insediato il comitato scientifico della scuola umbra di amministrazione pubblica. magari: "acceleriamo su piano strategico. prioritario cogliere le opportunità del PNRR"

Perugia, 23 lug. 021 - A poco più di due settimane dall'Assemblea consortile si è insediato, per la prima volta dalla legge istitutiva del 2008, il Comitato Scientifico della Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica convocato dall'Amministratore Unico Marco Magarini a Villa Umbra e in video conferenza. Presenti i sei membri indicati, lo scorso 5 luglio, dall'Assemblea dei Soci del Consorzio, più Marco Magarini Montenero, componente di diritto del Comitato scientifico.

Il Comitato, in carica tre anni con funzioni di indirizzo in materia di formazione e aggiornamento professionale dei dipendenti pubblici, sarà presieduto da Anna Corrado, Magistrato presso il T.A.R. della Campania, tra gli esperti giuridici nel Comitato consultivo presso il Ministero per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale. Al neo Comitato sono arrivati i saluti della Presidente della Regione Umbria e del Capo di Gabinetto della presidenza della Regione in collegamento durante i lavori. "Efficacia, rapidità e discontinuità", come affermato in apertura dei lavori dall'Amministratore Magarini Montenero, saranno le linee guida del comitato composto dalla Presidente Anna Corrado, da Francesco Duranti, professore di Diritto pubblico comparato dell'Università per Stranieri di Perugia; Stefano Giubboni, professore di Diritto del lavoro presso il Dipartimento di Scienze politiche dell'Università di Perugia; Maurizio Leo, professore di diritto Tributario presso la Scuola Nazionale dell'Amministrazione della Presidenza del Consiglio dei ministri, componente del Consiglio di Presidenza della Giustizia Amministrativa; Niccolò Persiani, professore di Economia Aziendale presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Firenze e Andrea Soldani, esperto di comunicazione e crossmedialità, regista e autore per radio e televisione.

"Grazie al Comitato scientifico, costituito da professionisti e accademici di rilievo nazionale - sottolinea l'Amministratore Magarini Montenero - potremo imprimere una decisa accelerazione al Piano strategico 2021-2023 incentrato sullo sviluppo delle competenze dei dipendenti pubblici e sull'efficientamento della Pubblica Amministrazione. In questo Piano si inserisce anche il contributo formativo e di supporto consulenziale che la Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica fornirà per la realizzazione del PNRR".



E proprio il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, ieri mattina, è stato al centro di un meeting online organizzato dalla Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica. "Durante il meeting online con le Partecipate umbre organizzato dalla Scuola - spiega Magarini Montenero - ho presentato la task force interna per lo sviluppo di interventi formativi mirati e lo staff di esperti che potranno sin dalle prossime settimane dare supporto agli Enti pubblici in ambito di progettazione. Attiveremo percorsi formativi differenziati in base agli obiettivi concertati con la Regione. Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica è pronta a promuovere e coordinare un vasto programma formativo e informativo per cogliere tutte le prossime opportunità di sviluppo, investimenti e riforme per la crescita dell'Umbria e del Paese".

In questa direzione, tra poche settimane, la Scuola proporrà un seminario di approfondimento per Amministratori delle Società Partecipate regionali e Direttori e Dirigenti della Regione Umbria. Al corso, erogato online e intitolato "Piano Italiano per la Ripresa e Resilienza. Opportunità e sfide a livello centrale e regionali. Contesto, strategia e metodologie progettuali" interverranno Germana Di Domenico, Dirigente presso Ministero Economia e Finanze, Dipartimento del Tesoro, Direzione Analisi economico-finanziaria, delegata al Comitato di politica economica (Cpe) del Consiglio economia e finanza dell'Ue (Ecofin), Giorgio Centurelli, Dirigente presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Generale dello Stato, coinvolto nel team di supporto per la definizione del PNRR italiano, Denita Cepicu, Professore ordinario di organizzazione aziendale, Università Tor Vergata Roma, e Vincenzo Varchetta, Project Manager e RUP per la PA, formatore esperto in contrattualistica pubblica e project management.

infrastrutture

grande soddisfazione per il risultato dell'umbria che si aggiudica ben cinque bandi del ministero delle infrastrutture. melasecche "la regione si conferma apripista autorevole per nuove idee, visione futura e coraggio realizzativo"

Perugia, 22 lug. 021 - "La notizia che vede l'Umbria classificarsi nelle prime posizioni nazionali nei bandi PINQUA, Programma Nazionale Qualità dell'Abitare, dell'ex MIT, oggi MIMS, non può che dare soddisfazione a tutti coloro che ci hanno creduto con forza". E' quanto afferma l'assessore regionale alle infrastrutture e trasporti, Enrico Melasecche. "Con grande impegno abbiamo lavorato per individuare le idee vincenti, tradurle in proposte concrete e, nonostante le condizioni particolarmente difficili, di scarsità di personale e di tempi molto ristretti, condurle a buon fine. Siamo arrivati così all'assegnazione alla Regione di circa 30 milioni, oltre ai 45 circa che portano a casa i due progetti dei Comuni di Perugia e Terni, gli unici Comuni che



potavano partecipare direttamente in quanto superiori ai centomila abitanti.

Al di là delle somme importanti acquisite - prosegue l'assessore Melasecche -, sottolineo la validità di tutte le proposte che vedono per le due città capoluogo andare a riqualificare brani di tessuto urbano degradati e costipati da scelte errate del passato come quelle a Ponte San Giovanni o dall'incuria di molti decenni di abbandono, come nel caso dell'ex Lanificio Gruber di Terni.

I progetti della Regione, frutto della collaborazione fra gli assessorati all'urbanistica, trasporti, LLPP e politiche della casa con quello del patrimonio, cultura e turismo e con le società partecipate ATER, Sviluppumbria e Umbria Mobilità, interessano molti comuni lungo tutta la dorsale ferroviaria dell'Ex FCU, cui stiamo lavorando con RFI per la riapertura completa da Sansepolcro a Terni e la valorizzazione turistica che interessa non solo i comuni attraversati dai binari ma anche tutti gli altri posti trasversalmente alla dorsale. Quelli direttamente interessati dal progetto "Alta Umbria 2030" sono San Giustino, Città di Castello, Umbertide, Pietralunga, Montone, Citerna e Gubbio mentre gli altri del progetto "Vivere l'Umbria" sono San Giustino (Selci Lama) Città di Castello, Umbertide, Perugia, Deruta, Marsciano, Todi, Massa Martana, Acquasparta, Sangemini e Terni (Cesi).

Un ringraziamento doveroso lo rivolgo al Ministero - sottolinea Melasecche - per l'assoluta validità del PINQUA, all'alta commissione giudicatrice, ma anche e soprattutto alle strutture regionali, comunali ed ai professionisti (rispettivamente gli studi Fioramanti, LFA Architettura, Valleriani, Belli e Advanced Planning Engineering srl, oltre a quelli che hanno seguito i progetti comunali) che hanno saputo lavorare bene ed in tempi ristrettissimi per conseguire un risultato che vede in questo caso l'Umbria ai primi posti nazionali". "La nostra regione, quando fa squadra e lavora per obiettivi di alto livello, riesce ad esprimere il meglio di se stessa. Adesso, bisogna rimboccarsi le maniche, perché abbiamo 240 giorni per presentare i relativi progetti definitivi/esecutivi. Vogliamo aprire i cantieri prima possibile - ha concluso l'assessore Melasecche - per inaugurare questo rivalorizzato volto dell'Umbria entro il 2026, termine ultimo concesso dal PNRR, all'insegna di nuova qualità della edilizia residenziale pubblica, del recupero di un tessuto importante di archeologia ferroviaria, della cultura, di un turismo lento ma fortemente attrattivo che dalla dorsale ferroviaria si innerva nelle ciclabili, nei cammini e sentieri verso le nostre bellezze naturali, il nostro paesaggio, i nostri borghi".

città di castello: tra pochi giorni sarà aggiudicata la gara per la gestione della piastra logistica. melasecche "sarà la prima operativa"



Perugia, 26 lug. 021 - La piastra logistica di Città di Castello è arrivata ormai al traguardo. Sono stati individuati, attraverso una gara, due operatori privati interessati e tra pochi giorni sarà definito il vincitore. La notizia è stata annunciata dall'assessore regionale alle infrastrutture Enrico Melasecche. "Una bella notizia - ha affermato l'assessore - che avrei voluto dare da tempo ma che problemi di vario genere hanno impedito di definire prima di oggi, nonostante l'impegno notevole volto al conseguimento di un risultato atteso da tempo. Delle tre piastre logistiche che dovevano essere realizzate in Umbria quella di Città di Castello è la seconda ultimata, dopo quella di Terni, ma quasi certamente sarà la prima che verrà presa in mano da un operatore privato per renderla operativa e svilupparla a vantaggio dell'economia dell'Alta Valle del Tevere e dell'intera regione. Abbiamo superato e stiamo superando non poche difficoltà - ha proseguito Melasecche -. Si pensi soltanto che stava per essere utilizzata come centro vaccinale, destinazione impropria alla quale mi sono opposto perché irrazionale, tenuto conto dell'investimento effettuato e soprattutto delle aspettative di quel territorio per cui tale utilizzo avrebbe rinviato di altri anni il decollo della struttura. Il progetto fu approvato dal CIPE nel 2007 quindi giunge a conclusione ben quattordici anni dopo, decisamente troppo per un Paese che ha necessità di recuperare terreno e di un'Umbria che ha bisogno come l'ossigeno di maggiore efficienza per riprendere a correre. E' costata € 20.287.000 a carico di fondi CIPE per il 50% e per la parte rimanente finanziata con fondi a disposizione della Regione. Si estende su 8.500 mq con una superficie coperta di 6.000 mq, oltre alle opere stradali che hanno reso possibile realizzare un'importante svincolo strategico per l'Alta Umbria. Il bando è stato volutamente impostato su una logica di sviluppo perché prevede la possibilità per il vincitore della gara di investire risorse proprie per ampliare le superfici coperte ed ottimizzare nel complesso la struttura razionalizzando la logistica di tutti gli operatori che la utilizzeranno in modo da raccogliere le sfide imprenditoriali dei prossimi anni. Per quanto riguarda quella di Terni - ha aggiunto Melasecche -, dopo la prima gara andata deserta, l'Assessorato sta procedendo con RFI per completare il collegamento del ferro con la linea Orte-Falconara in fase di velocizzazione con il PNRR in modo da renderla appetibile per quelle industrie come l'AST, Acciai Speciali Terni, che hanno manifestato l'interesse all'utilizzo della stessa per trasferire su ferro la maggior parte del trasporto relativo alle proprie produzioni. Per quella di Foligno infine - ha concluso l'assessore -, mai decollata per errori tecnici avvenuti in sede di progettazione preliminare, rimane il contenzioso in atto con le imprese aggiudicatrici che la Regione cerca di dirimere sollecitando il



Ministero delle Infrastrutture e mobilità sostenibili a definire la propria posizione in proposito”.

politiche di genere

centri antiviolenza e case rifugio, terza commissione dell'assemblea legislativa approva regolamento: soddisfazione dell'assessore coletto

Perugia, 22 lug. 021 - Esprime soddisfazione l'assessore alla Salute e al Welfare della Regione Umbria, Luca Coletto, per il parere favorevole espresso dalla Terza commissione dell'Assemblea legislativa dell'Umbria al regolamento predisposto dalla Giunta regionale relativo ai "Requisiti, criteri e modalità per il rilascio dell'autorizzazione per i Centri antiviolenza e Case rifugio".

"Si tratta di un passaggio importante a tutela delle donne vittime di violenza e dei minori che, purtroppo in alcuni casi, sono costretti, proprio all'interno delle mura domestiche, ad essere spettatori passivi di brutti momenti che possono segnarli a lungo - ha detto l'assessore Coletto - In questo momento segnato dalle restrizioni forzate a causa dell'epidemia, il contrasto della violenza di genere e l'inserimento delle donne maltrattate e dei loro figli minori in strutture comunitarie residenziali diventa ancora più importante".

"Anche se quest'anno è stato caratterizzato ancora dall'emergenza sanitaria - ha proseguito l'assessore - abbiamo voluto verificare e promuovere una nuova qualità del Sistema regionale dei servizi di protezione e accoglienza delle vittime di violenza definendo un regolamento chiaro per i Cav e per le Case rifugio".

"In questi anni di applicazione della legge sulle politiche di genere - ha aggiunto - sono state di particolare importanza e rilevanza proprio le azioni di prevenzione e contrasto della violenza di genere che rappresenta in Europa la prima causa di morte delle donne nella fascia di età tra i 16 e i 50 anni. In Italia si ritiene che ogni tre morti violente, una riguardi donne uccise da un marito, un convivente o un fidanzato. Nel nostro paese infatti, sono quasi sette milioni le donne che subiscono violenze fisiche e psicologiche: praticamente una donna su tre, nella fascia tra i 16 e i 70 anni, in massima parte tra le mura domestiche. Nel 42 per cento dei casi - prosegue - le violenze avvengono durante la gravidanza, due volte su tre in presenza dei figli che, in un caso su quattro, sono coinvolti direttamente, con tracce che restano indelebili nella loro vita".

In Umbria, dai dati disponibili presso i Centri antiviolenza e il Servizio Telefono Donna del Centro per le pari opportunità, emerge che la violenza sulle donne è un fenomeno diffuso e, ancora in tanta parte, sommerso. Si caratterizza prevalentemente come violenza in ambito familiare (89 per cento dei casi) e si manifesta sotto più forme contemporaneamente, quindi violenza fisica, psicologica, economica, sessuale. Le donne che la



subiscono appartengono ad ogni classe sociale e ad ogni fascia di età.

politiche sociali

housing sociale, assessore coletto: regione umbria partner del progetto "intergenerational housing projects" proposto dal comune di perugia, innovativa risposta a bisogno abitativo di anziani e persone vulnerabili

Perugia, 30 lug. 021 - "La Regione Umbria diventa partner del progetto 'Intergenerational Housing Projects' proposto dal Comune di Perugia e ammesso a finanziamento dalla Presidenza del Consiglio dei ministri-Funzione pubblica attraverso il Fondo per l'Innovazione sociale, condividendo l'obiettivo di rispondere al bisogno abitativo e di cura di anziani e fasce vulnerabili con un modello di housing sociale innovativo, con cui allo stesso tempo si accresce la qualità della vita delle persone e si riduce il rischio del loro ricovero in strutture".

Lo comunica l'assessore alla Salute e Politiche sociali, Luca Coletto, rendendo noto che "la Giunta regionale ha preso atto del progetto e delle sue finalità ed ha accolto la richiesta di partenariato prefigurata dal Comune di Perugia".

"A breve - afferma Coletto - procederemo alla sottoscrizione del Protocollo attuativo dell'accordo di partnership fra Comune di Perugia, Regione Umbria, Azienda Usl Umbria 1, Azienda Ospedaliera di Perugia, Consorzio Abn network sociale: una collaborazione istituzionale - evidenzia l'assessore - finalizzata a concludere proficuamente lo studio di fattibilità e alla definizione di modelli innovativi di presa in carico e di intervento che potrebbero ridurre il ricorso al ricovero e all'istituzionalizzazione dei beneficiari target di progetto".

Con il progetto "Intergenerational Housing Projects" si prevede di creare un villaggio solidale intergenerazionale: "In pratica una soluzione innovativa di abitare sociale - sottolinea Coletto - per anziani autosufficienti e non a rischio di ricovero in residenze protette e residenze sanitarie assistite, per persone diversamente abili, ma che individua anche beneficiari diretti come le persone vittime di sfratto per morosità incolpevoli, oppure studenti e giovani coppie che vogliano impegnarsi in un processo di auto-mutuo aiuto. Con un impatto sicuramente positivo sulle persone coinvolte, le famiglie, la comunità e con l'innalzamento qualitativo della capacità di risposta al fabbisogno abitativo e sociosanitario oltre che di riduzione di spese a carico del sistema sanitario".

"Voglio esprimere tutta la mia soddisfazione per l'adesione della Regione Umbria a questo progetto - ha dichiarato l'assessore alle Politiche sociali del Comune di Perugia, Edi Cicchi - Un progetto innovativo, che il Comune di Perugia aveva presentato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ottenendone il finanziamento. Parliamo in particolare di innovazione sociale, che



si propone tra gli altri obiettivi virtuosi, quello di creare servizi nuovi rivolti ai cittadini, in particolare anziani e famiglie per un nuovo modo di vivere la terza età, che consenta di ricorrere sempre di più alla domiciliarietà anziché all'istituzionalizzazione. La creazione di questa rete di relazioni intergenerazionali, nell'ottica del mutuo aiuto, dello scambio di esperienze e valori, non può che avere un impatto positivo sotto molteplici aspetti della vita sociale ed economica del territorio, stimolandone lo sviluppo".

sanità

coronavirus: d'angelo, "fondamentale contact tracing anche in aeroporto per paesi extra europei"

Perugia, 16 lug. 021 - Dal 9 al 16 luglio sono stati 116 nuovi casi di cittadini positivi al covid individuati in Umbria, mentre sono diminuiti i ricoveri che da 10 sono passati a 5, e non è stato registrato nessun decesso e nessun nuovo ricovero in terapia intensiva: lo rende noto il commissario straordinario per l'emergenza Covid in Umbria, Massimo D'Angelo.

"In questa fase - ha spiegato il commissario - si sta rivelando determinate il contact tracing che, da subito, è stato fondamentale per l'individuazione dei nuovi casi e l'isolamento dei contatti stretti. E' proprio il controllo capillare a livello territoriale, ovviamente affiancato alla campagna vaccinale, che ci permetterà di contenere l'aumento dei nuovi casi e quindi la circolazione della variante Delta".

Il commissario D'Angelo ha quindi precisato che all'aeroporto di Perugia sono attivi i controlli e che solo per i voli extra comunitari, quindi per gli arrivi da Tirana e Londra è prevista la quarantena rispettivamente di 10 e 5 giorni e l'effettuazione di un tampone di controllo.

Concludendo ha ricordato che, a partire dalla prossima settimana, saranno vaccinati gli under 30 che hanno già dato la preadesione e ha invitato tutti i giovani che ancora non hanno manifestato la volontà di essere vaccinati ad aderire alla campagna vaccinale.

Inoltre, D'Angelo ha rivolto un appello a tutta la popolazione affinché, in questa fase di ripartenza, non vengano abbandonate le regole comportamentali per evitare il contagio.

sanità, regione umbria chiede a ministero 55 borse di studio per formazione medici medicina generale

Perugia, 21 lug. 021 - In merito ai fabbisogni di medici di medicina generale, la Regione Umbria ha formalizzato al Ministero della salute la richiesta di 55 borse di studio per la formazione in medicina generale. Nello specifico, rispetto ai 35 posti assegnati per il triennio 2021-24, già incrementati di 6 posti rispetto agli anni precedenti, è stata avanzata un'ulteriore richiesta di 20 posti, recuperabili dalle borse di studio non assegnate ad altre regioni.



"In tal modo - afferma l'Assessore alla salute Luca Coletto - intendiamo ridurre il gap dovuto ad una non adeguata programmazione lasciato dalle precedenti amministrazioni".

coronavirus: aggiornamento epidemiologico 22 luglio

Perugia, 22 lug. 021 - In Umbria, come del resto in Italia, tende a crescere il numero dei contagiati che, nella maggior parte dei casi, hanno un'età compresa tra i 14 e 24 anni, sono asintomatici o paucisintomatici. Invece, gli indicatori di gravità, quindi terapie intensive e decessi, rimangono stabili con 0 decessi e 1 solo posto letto occupato in terapia intensiva: è quanto emerso durante la conferenza stampa settimanale di aggiornamento epidemiologico tenuta dall'assessore regionale alla Salute, Luca Coletto, insieme al direttore regionale alla Salute, Massimo Braganti e al commissario all'emergenza Covid, Massimo D'Angelo, Marco Cristofori e Carla Bietta, del Nucleo epidemiologico regionale.

Nel corso dell'incontro l'assessore ha illustrato i dati emersi dallo studio sulla capacità di resilienza dei sistemi sanitari regionali, misurata rispetto alla capacità di mantenimento dei livelli di erogazione dei servizi durante la pandemia, con l'Umbria che ha mantenuto alti i numeri relativi agli screening.

"Ciò dimostra - ha detto Coletto - che, nonostante la Pandemia, sono stati portati avanti i controlli".

Relativamente alle vaccinazioni l'assessore ha precisato che sono stati messi in sicurezza con il ciclo vaccinale completo gli anziani, i soggetti fragili e i caregiver, così come stabilito dai protocolli, mentre il 25 per cento degli umbri non ha ancora aderito alla vaccinazione".

"Proprio per incoraggiare chi non ha ancora manifestato la volontà di vaccinarsi - ha aggiunto - organizzeremo una campagna per invitare alla vaccinazione".

Oltre al vaccino l'assessore ha ricordato che sono fondamentali le cure, in particolare le terapie monoclonali: "In sede di commissione salute - ha riferito Coletto - ho sollecitato che questo tipo di terapia venga estesa il più possibile perché funziona e permette di evitare l'occupazione degli ospedali. Se il limite è quello dei costi - ha aggiunto - bisogna tener presente che la spesa per questa terapia per il sistema sanitario è equivalente a quello sostenuto per il ricovero di un giorno in terapia intensiva".

Il commissario per l'emergenza Covid, dopo aver ricordato che è stato vaccinato l'85 per cento del personale scolastico e che all'appello ne mancano 4300 di cui 479 ex positivi, ha reso noto che è stata inviata una nota ai dirigenti per sensibilizzare il personale della scuola alla vaccinazione.

"In Umbria ad oggi sono state somministrate 922.570 dosi di vaccino - ha detto D'Angelo - 541.477 umbri hanno ricevuto la prima dose, 398.819 invece hanno completato il ciclo vaccinale.



Il 35 per cento della popolazione tra 20 e 29 anni non ha ancora aderito alla vaccinazione e la percentuale sale al 63 per cento per la fascia di età 12-19".

Tra gli aderenti alla vaccinazione nella fascia under 30 si prevede di soddisfare le richieste entro la prima decade di agosto.

"Vogliamo agire sulle fasce in cui il virus agisce di più - ha precisato D'Angelo - e a tal fine sono state richieste ulteriori dosi al commissario Figliuolo che ha accreditato in forma preliminare per l'Umbria ulteriori 15 mila dosi".

coronavirus: in umbria aumentano le adesioni alla vaccinazione

Perugia, 23 lug. 021 - Sono passati da 962 del 14 luglio a 2.607 di oggi 23 luglio i soggetti che si sono iscritti per richiedere la somministrazione del vaccino in Umbria. Lo comunica il commissario per l'emergenza covid, Massimo D'Angelo, precisando che anche nella nostra regione è stato registrato un incremento nelle adesioni e prenotazioni.

"È un segnale positivo - ha detto D'Angelo - visto che la vaccinazione è il mezzo più utile per proteggere la comunità e far ripartire l'economia. In questa fase di ripresa dei contagi - ha aggiunto - il distanziamento è fondamentale per salvaguardare noi stessi e degli altri".

coronavirus: green pass, "per coletto discutibile per alcuni impieghi, ma per non penalizzare i cittadini servono i vaccini"

Perugia, 23 lug. 021 - "Molti cittadini non sono, loro malgrado, ancora coperti dal vaccino e imporre l'obbligatorietà del green pass per entrare nei locali al chiuso o partecipare ad alcuni eventi, significa penalizzare indirettamente una fascia della popolazione che ha aderito alla vaccinazione ed è ancora in attesa della prima dose: lo afferma l'assessore alla Salute della Regione Umbria, Luca Coletto.

"Capisco benissimo i giovani sotto i 30 anni che in questo momento si sentono penalizzati da questa scelta del governo che limita la loro libertà - ha detto Coletto - Il ministro Speranza a monte di questa decisione si sarebbe dovuto adoperare per garantire alle Regioni il giusto quantitativo di vaccino e coprire così tutti coloro che vogliono immunizzarsi contro il Covid e già hanno manifestato l'adesione alla campagna vaccinale. Diversamente significa solo creare ulteriori complicazioni ad una quotidianità che è già molto cambiata a causa della pandemia. Non dobbiamo dimenticare che i nostri giovani non escono solo per divertimento, ma viaggiano per lavoro, per studio e per scambi culturali che non possono essere limitati. Così come non può pesare sulle loro tasche la spesa per effettuare spesso il tampone in sostituzione del green pass".

"Ringraziamo il generale Figliuolo per aver garantito all'Umbria la consegna di ulteriori 15 mila dosi, ma purtroppo queste non



bastano per coprire il fabbisogno e necessariamente alcuni cittadini, perlopiù i ragazzi dai 29 anni in giù, saranno penalizzati da questa nuova scelta del governo”.

“La Regione Umbria ha dato prova di avere grande capacità per la somministrazione dei vaccini e dopo aver messo in sicurezza gli anziani, le persone fragili e gli over 60, potrebbe entro la fine di agosto raggiungere la soglia stabilita per l’immunità di gregge, ma ciò sarà possibile solo se si ha certezza sulla disponibilità dei vaccini”.

visita della presidente tesei all’ospedale di spoletto. il punto della situazione

Perugia, 26 lug. 021 - La Presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei, accolta dal direttore generale della Asl Umbria 2, Massimo De Fino, ha visitato questa mattina l’ospedale di Spoleto.

Scopo della visita, durante la quale la Presidente ha incontrato parte del personale sanitario, quella di verificare il percorso di riconversione della struttura dopo l’utilizzo della stessa, così come altri ospedali umbri, per far fronte all’emergenza Covid e di verificare se si stiano rispettando le tempistiche del piano che le era stato consegnato due mesi fa proprio dai vertici dell’ASL 2.

“L’Ospedale di Spoleto - ha sottolineato la Presidente Tesei - è una struttura che abbiamo sempre ritenuto strategica nella politica sanitaria della nostra regione. L’attenzione nei confronti di quelle che sono le esigenze dei cittadini del territorio spoletino è sempre stata alta. Proprio per questo motivo, sono venuta ad incontrare gli operatori e a constatare la ripresa delle prestazioni extra Covid, anche allo scopo di trovare rapidi percorsi per superare le eventuali criticità presenti. Confermo la ferma volontà mia e dell’Assessore Coletto di rendere gli ospedali di Foligno e Spoleto il terzo polo sanitario regionale nell’ambito del piano socio sanitario regionale che la Sanità si sta apprestando a redigere e che sarà oggetto di una costante interlocuzione con i territori”.

Dal confronto con il Direttore De Fino ed alcuni primari è emerso in sintesi quanto segue:

Chirurgia:

Sono riprese le attività di ricovero il 24 maggio sia come ricoveri ordinari che come Day Hospital. Le attività chirurgiche sono riprese appieno soprattutto per la robotica che è ritornata ai livelli pre Covid.

Nel confronto dello stesso periodo (24 maggio - 18 luglio) degli ultimi tre anni infatti emerge: 2019 intervento robotici 38, 2020 intervento robotici 24, 2021 intervento robotici 31.

Gli interventi complessivi sono stati 228 contro i 390 dello scorso anno. La differenza è data dalla carenza di anestesisti (4 in meno, da 15 a 11) con riorganizzazione delle sedute operatorie



a vantaggio della chirurgia più complessa (robotica) e programmata, nonché quella ambulatoriale in cui un anestesista può essere presente su più sale operatorie. Se infatti agli 228 interventi programmati si aggiungono anche quelli di chirurgia ambulatoriale, pari a 256 totali il totale diventa di 484 interventi. Per ovviare alla carenza di anestesisti è in atto un concorso per Anestesia e Rianimazione a tempo indeterminato per 4 posti - scadenza 19 agosto 2021

Pronto Soccorso

Il pronto soccorso ha ripreso appieno le proprie attività.

Nel periodo 28 maggio - 17 luglio sono stati effettuati 2247 interventi complessivi.

Rispetto allo scorso anno lo stesso numero di medici (19 + responsabile) ma 5 infermieri in più (34 rispetto a 29). Due ambulanze 118 a disposizione, di cui una medicalizzata, e rispetto allo scorso anno ulteriori due ambulanze convenzionate non medicalizzate

Oculistica

Ad oggi sono state effettuate n. 107 interventi intravitreali. Dal 25 agosto riprenderanno anche gli interventi di cataratta. Il servizio di oculistica di Spoleto verrà dotato di una autonoma sala operatoria per cataratte, al fine di abbattere le liste di attesa regionali per tale patologia.

Laboratorio Analisi

Dal 17.6.21, a seguito di spostamento del punto vaccinale, si è potuto riallestire il punto prelievi in prossimità del laboratorio analisi e di riaprirlo.

Dal 17.06.2021 al 19.7.21 i pazienti ESTERNI afferiti al punto prelievi del P.O. di Spoleto sono stati 1834

Radioterapia

È confermata la volontà di procedere alla dotazione dell'ospedale di un nuovo acceleratore lineare e le procedure sono in atto.

È stata infatti nominata dalla Direzione Generale una Commissione per la valutazione della necessità di acquisto o noleggio della apparecchiatura e delle caratteristiche tecniche generali.

La Commissione ha già discusso sul tipo di acceleratore consono all'attività del Servizio, tenuto conto che si aspetta un incremento dei trattamenti radioterapici che dovrebbero essere portati da 30 ad almeno 50 al giorno. È stata dunque nominata una commissione dedicata alla stesura del capitolato. Per ovviare, nel frattempo, ad eventuali problematiche tecniche dell'attuale acceleratore lineare si stipuleranno protocolli di intesa con le Aziende Ospedaliere per la presa in carico dei pazienti in caso di difficoltà. Ad oggi vengono trattati circa 30 pazienti al giorno.

Sono ovviamente emerse anche delle criticità legate principalmente alla carenza di personale. A tal proposito sono stati attivati specifici concorsi.

Punto Nascita



I locali sono disponibili. Al fine di attivarlo nuovamente è stato emanato il Concorso Pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo indeterminato di n. 4 posti di Dirigente Medico della disciplina di Pediatria - Area Medica e delle Specialità Mediche per il P.O. di Spoleto e il P.O. di Orvieto, con scadenza 5 agosto 2021. In attesa di riaprire il punto nascita in sicurezza, da fine agosto inizieranno alcune attività, almeno di day hospital, sia per la ginecologia che per la pediatria.

Altri Concorsi in atto:

Anestesia e Rianimazione a tempo indeterminato per 4 posti - scadenza 19 agosto 2021

Malattie dell'App. Respiratorio a tempo indeterminato per 2 posti - scadenza 5 agosto 2021

Medicina Interna a tempo indeterminato per 7 posti - scaduto il 19 luglio 2021

Chirurgia a tempo determinato - scadenza 4 agosto 2021;

Nefrologia a tempo determinato - scadenza 28 luglio 2021;

Ricovero ordinario

Le attività di ricovero ordinario risentono in questo periodo della assenza di unità operative di Ostetricia e Pediatria (punto nascita), ma anche della cardiologia, in quanto i cardiologi seppur presenti sulla carta in egual numero rispetto al passato (5 unità), uno specialista è assente per maternità, uno è presente al 50% per motivi di salute, ed altri due, sempre per motivi di salute non possono assicurare né le guardie né le reperibilità. Pertanto le attività di reparto sono sospese e vengono svolte solo le attività di consulenze al pronto Soccorso, visite ed esami strumentali.

Liste di attesa

Alcune criticità sulle liste di attesa sono state contenute grazie allo spostamento delle attività ambulatoriali presso altra struttura in via Manna. Così come in alcune specialità (visite endocrinologiche ed eco tiroide, visite pneumologiche per fare un esempio) sono state accorciate anche grazie alla presenza di contrattisti.

Più consistenti si registrano per la RMN che si conta di poter ridurre sia alla luce dell'ultimo concorso già espletato per specialisti radiologi sia grazie all'utilizzo di futuri esami in remoto.

vaccinazioni anticovid: open day nelle farmacie per i cittadini over 60

Perugia, 27 lug. 021 - La Regione Umbria, in collaborazione con le farmacie private e pubbliche aderenti, ha organizzato per sabato 31 luglio e sabato 7 agosto due open day dedicati alla vaccinazione dei cittadini over 60 con vettore Johnson & Johnson. L'iniziativa, rivolta sia ai cittadini umbri che ai turisti - spiegano all'Assessorato regionale alla Sanità -, prevede che i soggetti interessati effettuino la preadesione direttamente in



farmacia, in modo da acquisire l'appuntamento per uno dei giorni dedicati, sempre nella medesima farmacia.

Tale iniziativa è possibile grazie alla disponibilità dei vaccini Johnson & Johnson che, si ricorda, sono raccomandati per i soggetti di età superiore ai 60 anni.

Presso le farmacie aderenti è possibile vaccinarsi e richiedere la stampa del Green Pass, non solo nei due open day, ma anche negli altri giorni della settimana. Tale attività è particolarmente importante anche alla luce delle recenti disposizioni governative che prevedono, dal 6 agosto, l'obbligatorietà del Green Pass per accedere a specifiche aree a rischio contagio e per l'ingresso in palestre, cinema, bar e ristoranti al chiuso.

L'elenco delle farmacie presso le quali è possibile sottoporsi alla vaccinazione è consultabile al seguente link <https://emergenzacoronavirus.regione.umbria.it/dove-fare-la-vaccinazione-covid19#PVO>

al via il corso di formazione specifica in medicina generale 2020-2023. il 30 luglio aule aperte a villa umbra, al lavoro anche sul calendario autunnale

Perugia, 28 lug. 021 - Prenderà avvio venerdì 30 luglio a Villa Umbra il Corso di formazione specifica in Medicina Generale 2020-2023; alla prima giornata interverranno l'assessore alla Salute e Politiche sociali della Regione Umbria, Luca Coletto, il direttore regionale Salute e Welfare della Regione Umbria, Massimo Braganti, e l'Amministratore Unico della Scuola di Amministrazione Pubblica, Marco Magarini Montenero.

Il nuovo corso si aggiunge a quelli del 2018-2021 e 2019-2022, per un totale di 140 laureati in Medicina e Chirurgia abilitati all'esercizio professionale inseriti nei tre cicli formativi attualmente attivi nell'ambito della formazione specifica in Medicina Generale della Regione Umbria.

Compete alla Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica, secondo la legge regionale numero 24 del 2008, la gestione ed organizzazione dei Corsi di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Umbria, delle attività teoriche, tra le quali seminari e convegni, e delle attività di tirocinio pratico presso le strutture sanitarie. I corsi prevedono formazione in aula ed esperienza pratica e si concludono con un esame finale abilitante alla professione di medico di medicina generale. Il titolo è riconosciuto in tutti i paesi dell'Unione Europea.

Il programma didattico dei corsi di formazione specifica in Medicina Generale è predisposto dalla segreteria didattica della Scuola Umbra, coordinata da Maria Cristina Forgione, con il supporto dei coordinatori didattici, medici di medicina generale, i dottori, Tiziano Scarponi, Maurizio Verducci, Feliciano Martini, Andrea Nicasi Zanetti, Piero Grilli, Gregorio Baglioni, Marco Bonelli e Roberto Natali. Il piano didattico è approvato dalla Commissione Tecnico-Scientifica, presieduta da Graziano Conti. La



Commissione assicura supporto tecnico e scientifico alla Regione Umbria.

Parallelamente all'attività d'aula, è già in fase di progettazione la programmazione didattica autunnale per i Corsi di Formazione Specifica in Medicina Generale. La nuova programmazione terrà in debita considerazione anche della Missione Salute del PNRR a sostegno del Sistema sanitario nazionale.

"Il Comitato tecnico scientifico sta progettando nell'ambito dei corsi specifici in Medicina generale - spiega l'Amministratore Unico della Scuola, Marco Magarini Montenero - iniziative formative orientate allo sviluppo delle competenze e alla valorizzazione delle migliori pratiche dell'assistenza territoriale, ponendo particolare attenzione alla Missione Salute del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza".

"Il Piano, infatti, inserisce l'assistenza territoriale tra le priorità, di cui la medicina generale - rileva - è elemento fondamentale e strategico come ha evidenziato la pandemia da coronavirus".

Sono oltre 600 i medici ad oggi abilitati all'esercizio della professione di medico di Medicina Generale. Scuola Umbra organizza, inoltre, la formazione di Tutor di Medicina Generale, di Coordinatori e di Docenti per la composizione degli appositi Albi regionali.

presentato progetto sais delle regioni marche e umbria: servizi di interpretariato per migliorare la vita delle persone sorde. saltamartini: "progetto innovativo". coletto: "esempio di cooperazione interregionale"

Perugia, 28 lug. 021 - È stato avviato il 19 aprile scorso, con una durata di dodici mesi e coinvolge le Regioni Marche e Umbria ed è un progetto sperimentale destinato a migliorare la qualità della vita delle persone sorde marchigiane e umbre attraverso l'erogazione di servizi essenziali. È il Sais, acronimo di sensibilizzazione, accessibilità indipendenza delle persone sorde. Il progetto è risultato assegnatario di un contributo da parte della presidenza del Consiglio dei ministri che ha finanziato servizi di interpretariato e video interpretariato e, più in generale, l'abbattimento delle barriere alla comunicazione, soprattutto attraverso l'uso di strumenti tecnologici.

Il Sais è stato presentato nel corso di una conferenza stampa alla quale hanno partecipato gli assessori regionali alla Salute Filippo Saltamartini (Marche) e Luca Coletto (Umbria), insieme ai presidenti dei Consigli regionali Ens (Ente nazionale sordi) di Marche e Umbria Diego Pieroni e Luciana Rossetti. "È un progetto innovativo, elaborato da due piccole regioni con grandi capacità progettuale per consentire alle persone sorde di interagire socialmente. È un primo passo che serve a garantire loro una normalità di vita", ha evidenziato l'assessore al Sociale delle Marche Filippo Saltamartini. "Voglio anche sottolineare che nel



mese di novembre scorso, subito dopo l'insediamento della nuova Giunta regionale, è stato sottoscritto un protocollo che investe risorse nella formazione dell'interpretariato. Anche questo è un passo avanti attraverso cui le Marche mettono a disposizione delle persone più deboli servizi mirati". Grazie a questo progetto, "che rappresenta un bell'esempio di cooperazione interregionale e che rafforza ulteriormente la collaborazione avviata, da tempo, con la Regione Marche, proprio in ambito sanitario e grazie anche alla proficua collaborazione interregionale con le due associazioni umbra e marchigiana dell'Ente nazionale sordi, abbiamo ora a disposizione maggiori risorse per promuovere e garantire il rispetto dei principi sanciti dalla Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità, nella fattispecie dei diritti delle persone sorde e con ipoacusia - ha rimarcato l'assessore umbro Luca Coletto - La sordità non si vede ed è riconoscibile solo al momento di comunicare, ma intorno a essa si innalzano temibili nemici silenziosi, le barriere della comunicazione, che rendono estremamente difficile, se non impossibile, l'accesso ai servizi anche basilari". La popolazione sorda dell'Umbria e delle Marche, è stato evidenziato, in totale si attesta attorno alle 1600 unità. "Siamo riusciti a creare una rete forte e vincente, compiendo un passo avanti verso conquiste future - ha sottolineato il presidente Ers Marche Diego Pieroni - Un primo passo, trattandosi di un progetto sperimentale, che auspichiamo diventi stabile". Nonostante il periodo di difficoltà vissuto a causa della pandemia, ha rimarcato la presidente Ers Umbria Luciana Rossetti, "siamo riusciti a concretizzare questo progetto che coinvolge due realtà regionali: un primo passo per conseguire una stabilità degli interventi".

Sono tre le azioni promosse dal progetto Sais. A partire dagli sportelli di segretariato sociale che fanno capo agli uffici provinciali dell'Ers per ricevere assistenza gratuita su tutte le necessità legate alla sordità e per disporre di servizi di interpretariato e mediazione linguistico culturale forniti sia a distanza che in presenza. Previsti anche percorsi di formazione destinati ai dipendenti delle principali strutture ospedaliere delle due regioni. Il difficile anno trascorso ha reso ancora più urgente migliorare l'accesso ai servizi sanitari da parte delle persone sorde che, a causa della necessità di utilizzare le mascherine protettive, hanno visto ulteriormente ridotta la loro possibilità di comunicare con gli udenti.

coronavirus: aggiornamento 29 luglio

Perugia, 29 lug. 021 - La Regione Umbria va incontro agli under 30 che hanno aderito alla vaccinazione e sono in attesa di green pass: la Giunta regionale dell'Umbria, su iniziativa dell'assessore alla Salute, Luca Coletto, approverà una delibera in base alla quale, a partire dal 9 agosto e fino al 31, fatte salve ulteriori proroghe in relazione all'andamento della campagna



vaccinale, i residenti in Umbria di età compresa tra 12 e 30 anni che hanno già preaderito alla vaccinazione o lo faranno durante questo arco temporale, potranno usufruire gratuitamente dei test diagnostici per la ricerca del Covid se la data prevista per la somministrazione della prima dose non è compatibile con le necessità dell'ottenimento della Certificazione verde COVID-19.

Lo ha reso noto l'assessore Coletto nel corso della conferenza stampa di aggiornamento settimanale dell'andamento epidemiologico in Umbria, alla quale hanno preso parte anche il direttore regionale alla Salute, Massimo Braganti, il commissario per l'emergenza covid, Massimo D'Angelo, i dottori Carla Bietta e Marco Cristofori del nucleo epidemiologico regionale.

"Questo atto - ha spiegato Coletto - risponde all'esigenza dei giovani in attesa di vaccinazione di ottenere la Certificazione verde per i loro spostamenti e per alcune attività. Inoltre, supporta il proseguimento dell'attività di screening della popolazione attraverso il contact tracing e lo screening mirato permettendo l'individuazione precoce di soggetti positivi e favorendo così il proseguire in modo più sicuro della campagna vaccinale".

La richiesta del tampone avverrà da parte dei cittadini residenti in Umbria di età compresa tra 12 e 30 anni attraverso idonea procedura resa disponibile sul sito regionale a partire dal 6 agosto. L'esecuzione dei tamponi è prevista presso le sedi delle ASL già deputate a questa attività e si sta valutando la fattibilità del programma nell'ambito dell'accordo sottoscritto con i medici di medicina generale e i pediatri di libera base". Nel corso dell'incontro anche in base al report epidemiologico è stato evidenziato come l'aumento di incidenza dei casi positivi al Covid sia fundamentalmente concentrato fra le persone più giovani: questa popolazione ha 2 criticità importanti, la prima la forte propensione alla mobilità e all'assembramento, la seconda al fatto che è la meno coperta dalla campagna vaccinale soprattutto in relazione al fatto le età under 30 sono state le ultime reclutate nel rispetto delle priorità dettate dal piano nazionale vaccinazione. Dalle sequenze effettuate e da quanto si evince dall'andamento generale, il 75 per cento di tutti i contagi sono in soggetti non vaccinati e la diffusione del virus sembra essere la conseguenza dei molti assembramenti che si sono verificati a seguito di alcuni eventi importanti e dell'aumento di mobilità e di possibilità di aggregazione dell'ultimo periodo.

Il commissario D'Angelo dopo aver reso noto che nella fascia dai 29-20 anni la percentuale di vaccinati e prenotati è del 49,7 per cento, e del 18,5 per cento per i ragazzi di età compresa tra i 12 e i 19 anni, ha riferito che in Valnerina è stata completata la vaccinazione per la popolazione di 12 comuni e sono in fase di completamento Norcia e Cascia, mentre dai dati forniti a livello nazionale nelle scuole statali e paritarie risulta vaccinato l'85 per cento del personale docente e non docente.



sanità: al via a villa umbra la formazione di medici di medicina generale

Perugia, 30 lug. 021 - "I medici di medicina generale hanno da sempre avuto un ruolo di primo piano nella cura dei pazienti, ma la loro professionalità sarà fondamentale in futuro con il potenziamento dell'attività territoriale": così l'assessore alla Salute della Regione Umbria, Luca Coletto, ha aperto il suo saluto ai medici che stamani hanno preso parte a Villa Umbra a Perugia, al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale, triennio 2020-2023.

Oltre all'assessore Coletto sono intervenuti il direttore regionale Salute e Welfare, Massimo Braganti, e l'Amministratore Unico della Scuola di Amministrazione Pubblica, Marco Magarini Montenero.

Il corso avviato stamani si aggiunge al triennio 2018-2021 e al triennio 2019-2022, per un totale di 140 laureati in Medicina e Chirurgia abilitati all'esercizio professionale inseriti nei tre trienni attualmente attivi nell'ambito della formazione specifica in Medicina Generale della Regione Umbria.

"Durante questo anno in cui il mondo della sanità è stato fortemente impegnato nell'assistenza dei pazienti covid e nella campagna vaccinale - ha proseguito Coletto - l'attività svolta dai medici sul territorio e quindi anche dalle Usca, ha dimostrato l'importanza delle cure domiciliari che in Umbria hanno una valenza in più alla luce del fatto che è presente una forte componente di persone anziane nella popolazione".

Coletto ha quindi evidenziato come "nel nuovo Piano sanitario regionale i medici di medicina generale e anche la scuola di formazione, avranno un ruolo cardine finalizzato ad evitare accessi inappropriati negli ospedali, ma anche ad innalzare il livello delle cure sul territorio grazie al supporto della telemedicina".

Concludendo il suo intervento l'assessore ha ringraziato gli organizzatori dell'iniziativa e i docenti per il lavoro svolto, ma soprattutto i partecipanti all'attività di formazione "che in futuro continueranno a garantire le cure e il benessere dei cittadini".

coronavirus: appello alla vaccinazione dei calciatori del Perugia e della Ternana

Perugia, 31 lug. 021 - Sono circa 187.000 i cittadini umbri che non hanno ancora aderito alla campagna vaccinazioni anti-Covid, poco meno del 24% della popolazione vaccinabile. A loro si rivolgono i giocatori del Perugia e della Ternana calcio, i quali hanno voluto manifestare il loro impegno nella lotta al Covid-19, vaccinandosi personalmente e partecipando alla campagna di sensibilizzazione della Regione Umbria, con un videomessaggio dei due capitani, Gabriele Angella e Marino Giovanni Defendi.



Il video in HD è scaricabile al seguente link:

https://drive.google.com/file/d/17YCvwwYD7Y6kjD_krfJXjY3JFJ3H0PfI/view?usp=sharing

La versione compressa è scaricabile al link:
<https://drive.google.com/file/d/1C0avL9mJ6vD7zHYLoBYTpt3omPedOiCI/view?usp=sharing>

sport

olimpiadi tokio 2020; assessore agabiti e presidente coni umbria ignozza: "orgogliosi della partecipazione umbra"

Perugia, 22 lug. 021 - "Intendiamo manifestare l'orgoglio del mondo sportivo umbro e della intera comunità regionale per i sei atleti che dall'Umbria partecipano alle Olimpiadi di Tokio, accompagnati da dirigenti, tecnici e personale sanitario. Una numerosa comitiva di cui fanno parte tutte le componenti del mondo dello sport". Così l'assessore regionale allo Sport Paola Agabiti, ed il presidente del Coni Umbria Domenico Ignozza hanno salutato la partenza della delegazione umbra verso il Giappone.

"L'Umbria, una piccola regione, nel solco della sua tradizione di promozione sportiva e di pratica delle diverse discipline, si presenta quindi all'appuntamento olimpico schierando ed impegnando tutte le componenti dello sport umbro - hanno aggiunto Agabiti e Ignozza. La loro partecipazione ci rende fieri e ci apre alla speranza di importanti risultati".

olimpiadi 2020, medaglia d'argento a diana bacosi nel tiro a volo skeet femminile, assessore agabiti: "viva soddisfazione per risultato raggiunto"

Perugia, 26 lug. 021 - L'assessore allo Sport della Regione Umbria, Paola Agabiti, ha espresso "viva soddisfazione" per la medaglia d'argento conquistata da Diana Bacosi nello skeet donne alle Olimpiadi di Tokio 2020.

"Si tratta di un risultato decisamente importante che ci fa onore come umbri ed italiani e che conferma la grande preparazione atletica della sportiva pievese. Bacosi ha così aggiunto un ulteriore successo al suo già ricco palmares, collocandosi nuovamente sul podio olimpico".

affermazione sportivi umbri; tesei: "orgoglio per tutta la regione". domani spinazzola a palazzo donini

Perugia, 29 lug. 021 - "Lo sport è sempre stato veicolo di grandi ed alti valori. Vedere italiani, e nello specifico umbri, affermarsi a livello europeo e mondiale è una grande soddisfazione, ed anche motivo di orgoglio per tutta la regione". E' quanto ha affermato la presidente dell'Umbria, Donatella Tesei, in riferimento ai recenti successi ottenuti da alcuni atleti umbri come Leonardo Spinazzola, vincitore con la nazionale del Campionato Europeo di calcio, e nonostante l'infortunio tra i



migliori giocatori del torneo, e Diana Bacosi, fresca vincitrice della medaglia d'argento alle olimpiadi di Tokyo.

"Ho sentito telefonicamente, insieme all'assessore allo sport Paola Agabiti, Diana Bacosi - ha affermato Tesei - per complimentarmi a nome di tutti i suoi corregionali per la medaglia conquistata e anche perché Diana non perde mai occasione di ribadire il suo amore per l'Umbria. In passato ho avuto modo di conoscerla personalmente e appena tornerà dal Giappone sarà un piacere riceverla a Palazzo Donini".

Così come la Presidente Tesei, insieme tra gli altri alla Giunta, al Presidente dell'Assemblea legislativa Marco Squarta, al sindaco di Foligno, Stefano Zuccarini, domani riceverà nella sede della Presidenza Leonardo Spinazzola, come detto neo campione d'Europa.

terremoto

sisma 2016: nuovo avviso contributi danni indiretti per ripresa attività economiche. disponibili oltre 4,3 milioni di euro

Perugia, 20 lug. 021 - C'è tempo fino al prossimo 30 settembre 2021 per presentare la domanda per ottenere i contributi per il cosiddetto 'danno indiretto' previsto dall'articolo 20 bis del decreto legge n. 189/2016 per favorire, in seguito agli eventi sismici del 2016, la ripresa produttiva delle imprese del settore turistico, dei servizi connessi, dei pubblici esercizi e del commercio e artigianato, nonché delle imprese che svolgono attività agrituristica.

Nel nuovo avviso le risorse finanziarie disponibili ammontano complessivamente ad euro 4.396.104,95 di cui il 50 per cento destinate esclusivamente alle imprese localizzate nei territori dei comuni di Arrone, Cascia, Cerreto di Spoleto, Ferentillo, Montefranco, Monteleone di Spoleto, Norcia, Poggiodomo, Polino, Preci, Sant'Anatolia di Narco, Scheggino, Sellano, Spoleto e Vallo di Nera.

Possono richiedere i contributi per il danno indiretto le imprese, di qualunque dimensione e con specifici requisiti, operative in Umbria prima del 24 febbraio 2016 che abbiano avuto una riduzione del fatturato 'determinata come differenza tra il valore conseguito nei sei mesi intercorrenti tra il 19 gennaio 2017 e il 19 luglio 2017 e il valore medio dei medesimi sei mesi del triennio precedente'.

La domanda in bollo per la concessione del contributo deve essere compilata esclusivamente sulla modulistica predisposta ed inoltrata esclusivamente tramite PEC (posta elettronica certificata) in formato PDF al seguente indirizzo: usr.bandiegare@pec.regione.umbria.it indicando, obbligatoriamente, nell'oggetto della PEC la seguente dicitura: "Articolo 20 bis D.L. 189/2016 - domanda di concessione contributi finalizzati alla ripresa economica".

Nel sito dell'USR-Umbria (<http://www.sismaumbria2016.it>) è possibile prendere visione dell'avviso, dei requisiti necessari e



scaricare la modulistica da utilizzare per la compilazione della domanda.

In ogni caso, per ogni dubbio o richiesta di chiarimento, è stata attivata dalla Regione Umbria una casella di posta elettronica dannoindiretto@regione.umbria.it alla quale accede il gruppo di lavoro preposto all'istruttoria delle domande che, sotto forma di FAQ (Frequently Asked Questions) verranno pubblicate nel sito dell'USR-Umbria.

L'Ufficio Speciale Ricostruzione - Umbria effettuerà l'istruttoria delle domande avvalendosi del supporto di un Gruppo tecnico composto dal personale dei Servizi regionali competenti rispetto alle tipologie di imprese beneficiarie, costituito presso la direzione regionale Sviluppo economico, agricoltura, lavoro, istruzione, agenda digitale

L'avviso, già pubblicato nel sito www.sismaumbria2016.it, verrà pubblicato con un supplemento al BUR serie generale del prossimo 28 luglio.

turismo

umbria al secondo posto nella classifica nazionale per migliore spot promozione territoriale; "soddisfazione" dell'assessore agabiti

Perugia, 31 lug. 021 - L'Umbria è al secondo posto nella top ten nazionale delle dieci Regioni italiane per migliore spot nella promozione territoriale. Una posizione che ci conferma la bontà delle scelte che abbiamo fatto e stiamo portando avanti per promuovere al meglio la nostra bella regione": lo ha detto l'assessore regionale al turismo e cultura Paola Agabiti commentando la classifica stilata dalla Gazzetta del pubblicitario.it che colloca l'Umbria, con lo spot della Armando Testa "Io amo il mare dell'Umbria", subito dopo la Puglia prima classificata.

"Investire nella promozione del territorio e delle sue tante eccellenze - ha detto Agabiti - è fondamentale per valorizzare e per far conoscere le opportunità che l'Umbria sa offrire e per far ripartire un settore che ha subito gravi perdite a seguito della pandemia. La promozione territoriale rappresenta infatti il logico complemento delle misure strutturali che, come Regione Umbria, abbiamo messo in campo a sostegno di tutto il comparto turistico. Saper suscitare, grazie alla campagna che abbiamo attivato, interesse, curiosità e voglia di nuove esperienze nei potenziali visitatori della nostra regione è certamente una carta vincente che ci aiuta e ripartire speditamente".

"Nel cuore d'Italia - scrive Stefano Nava su La Gazzetta del pubblicitario. It - Armando Testa e Regione Umbria riescono in un capolavoro comunicativo a tutti gli effetti: fare del più grande *malus* imputato all'Umbria - l'essere l'unica regione del Centro Italia priva di sbocco sul mare - l'elemento di posizionamento del territorio locale. Il mare dell'Umbria è un mare metaforico, che



non ha niente da invidiare a quello che bagna altri lidi. Un mare il cui richiamo è irresistibile, anche grazie alla capacità di elaborare in modo controintuitivo uno di quei concept creativi per cui il termine dirompente rischia di non essere abbastanza”.

unione europea

incontro a villa umbra su europa creativa; agabiti: “fondi diretti fondamentali per protagonismo umbria; attivato nuovo servizio regionale per pianificazione e coordinamento fondi europei”

Perugia, 19 lug. 021 - “Si apre oggi una occasione di confronto su uno dei programmi europei per noi più importanti: Europa Creativa, che come altri fondi diretti rappresenta un’opportunità per le istituzioni, per le imprese e per i territori”. Lo ha detto l’assessore regionale alla programmazione europea Paola Agabiti introducendo i lavori dalla giornata formativa sui fondi diretti nella programmazione 2021-2027 promossa da Villa Umbra in collaborazione con la Regione Umbria.

“In particolare - ha aggiunto Agabiti - il sottoprogramma cultura sarà fondamentale per il protagonismo dell’Umbria dei prossimi anni. La nostra Regione può infatti vantare tradizione, eccellenze e buone prassi. Aiutarle a svilupparsi, anche in una logica di internazionalizzazione e di cooperazione culturale sarà quindi per noi un tema centrale”.

Soffermandosi sulla importanza dei fondi diretti l’assessore ha evidenziato che in passato si è preferito concentrare gli sforzi sui fondi strutturali, “ma i fondi diretti - ha detto l’assessore - favoriscono la possibilità di mettersi in rete e di ampliare le sinergie, anche per accrescere competenze e conoscenze che diventano poi straordinariamente utili in sede di fondi strutturali. Sarà quindi possibile accrescere nuove progettualità e, soprattutto, sviluppare tutte quelle realtà che hanno già conseguito importanti risultati e che sono pronte a fare un ulteriore salto di qualità.

La Regione Umbria si è organizzata per essere pro-attiva, sia se direttamente coinvolta nelle progettualità, sia laddove può svolgere un ruolo di raccordo, stimolo o coordinamento. Da qui la decisione - ha annunciato Agabiti - di dotarci di un nuovo servizio, la “cabina di regia dei fondi europei”, e di attivare Sviluppo Umbria per realizzare con Anci la rete degli Sportelli Europa dei Comuni dell’Umbria, a fronte della necessità di potenziare e coinvolgere le competenze degli enti locali, spesso in prima linea nella gestione o nell’organizzazione di eventi a tutti i livelli o di manifestazioni storiche. Sono tanti - ha concluso l’assessore - gli spunti per poter affrontare al meglio le sfide del futuro, a partire proprio dalle tante e interessanti Call di Europa Creativa”.

urbanistica



riqualificazione urbana, ministero finanzia progetti regione umbria, agabiti e tesei: "riconosciuta validità delle proposte avanzate; sul territorio interventi per 74 milioni di euro"

Perugia, 21 lug. 021 - "La graduatoria dei progetti finanziati dal Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili conferma la validità delle progettualità e delle proposte avanzate dalla Regione. Entrambi i progetti presentati da questa amministrazione sono infatti stati finanziati, grazie alla collaborazione e al gioco di squadra realizzato insieme all'assessore Melasecche e alla sua struttura e a Sviluppumbria che, grazie all'immediata attivazione di Michela Sciurpa e dei suoi collaboratori ci ha consentito in tempi strettissimi di mettere in campo due iniziative strategiche per la qualità dell'abitare e per il recupero e la valorizzazione di beni pubblici".

Lo dichiara l'assessore al Patrimonio e alla Riqualificazione urbana e ai centri storici Paola Agabiti commentando la pubblicazione della graduatoria dei progetti di riqualificazione urbana.

"Il successo ottenuto dalla Regione Umbria - dichiara la Presidente Donatella Tesei - è il migliore avvio possibile dei progetti relativi al PNRR e conferma la qualità delle proposte presentate da questa amministrazione. Con orgoglio e soddisfazione rilevo inoltre che sono state premiate anche le 2 proposte progettuali presentate dal Comune di Perugia e quella presentata dal Comune di Terni. Complessivamente, tra Regione e Comuni, questo territorio potrà mettere in campo interventi per circa 74 milioni di euro, che andranno a beneficio dei cittadini e dell'intero comparto produttivo umbro".

viabilità

stanziati 82,5 Milioni di euro il primo tratto della "tre valli". melasecche "grande risultato per spoletto, valnerina, acquasparta e tutta l'umbria centro meridionale"

Perugia, 28 lug. 021 - Con l'approvazione da parte del Cipess (ex Cipe) dell'aggiornamento 2020 del Contratto di programma ANAS 2016-2020 è stato disposto il finanziamento del I stralcio della "Tre Valli" da Madonna di Baiano a Firenzuola, per 82,5milioni di Euro. La notizia è stata data dall'assessore regionale alle infrastrutture Enrico Melasecche. "Una delle opere di cui l'Umbria centro meridionale attende da decenni la realizzazione - ha affermato l'assessore - è proprio il collegamento fra Spoleto con la E45 nei pressi di Acquasparta che ora, con la realizzazione del I stralcio, sollecitato consapevolmente dalla Regione, si avvia al completamento in tempi ragionevolmente brevi. E' un'opera strategica, concepita negli anni '70 del secolo scorso come arteria trasversale della bassa Umbria che mette in collegamento la Val Tiberina, la Valnerina, e la Provincia di Ascoli Piceno in corrispondenza della Valle Umbra nei pressi di Spoleto,



realizzando un corridoio viario tra il Tirreno e l'Adriatico. Positiva - ha sottolineato Melasecche - è stata l'assegnazione nel settembre 2020 da parte dell'ANAS dell'incarico alla Società Sintagma per l'adeguamento del vecchio progetto definitivo risalente a molti anni fa che si è concluso puntualmente, al quale sono seguite le indagini geognostiche. Ho monitorato sempre personalmente il crono programma di tutte le grandi opere che interessano l'Umbria. Per questa in particolare il progetto definitivo doveva essere trasmesso al Ministero entro la primavera di quest'anno per l'approvazione nell'ambito della legge obiettivo ed ora la stessa società provvederà alla redazione del progetto esecutivo entro l'estate. Nel frattempo, oltre alla verifica dell'ottemperanza al CIPE verrà organizzata una conferenza di servizi per le previste autorizzazioni. Era impegno della Giunta regionale chiederne il finanziamento per 82,5 milioni nell'ambito della revisione del contratto di programma 2021-2025 e puntualmente questo, forti delle nostre buone ragioni, abbiamo ottenuto. Alla redazione del progetto esecutivo - ha spiegato l'assessore - seguirà la gara d'appalto e l'apertura del cantiere nei tempi che la Regione farà di tutto per accelerare e che possiamo immaginare, se non dovessero sorgere ostacoli, per il primo semestre 2022. Dopo la realizzazione del collegamento da Eggi a Spoleto, questo stralcio della Tre Valli consiste in un tracciato a due corsie che si sviluppa per una lunghezza di circa 4,4 km. Le opere principali sono: due gallerie artificiali e due viadotti, l'intero intervento ricade nel Comune di Spoleto".

"Ho già chiesto al Ministero - ha aggiunto Melasecche - anche il finanziamento della progettazione definitiva ed esecutiva del successivo II ed ultimo stralcio fino ad Acquasparta con lo sfondamento a Sud Ovest sulla E45 per la realizzazione del quale, chiederemo subito dopo il finanziamento che certamente sarà molto rilevante. Abbiamo rimesso in corsa la Tre Valli, intenzionati a concludere tutte le incompiute, perché il momento attuale è unico e qualsiasi incertezza o ritardo strumentale può determinare la perdita di occasioni difficilmente ripetibili in futuro ed ogni territorio non potrà poi lamentarsi delle occasioni perdute. Questa Giunta regionale - ha detto Melasecche - sta dando risposte molto serie, di portata storica, che l'Umbria non aveva mai visto e Spoleto è, come tutti gli altri territori dell'Umbria, al centro della nostra attenzione. Sta andando avanti nel frattempo la progettazione dei dieci interventi di miglioramento della Flaminia nella tratta Terni-Spoleto, di cui stiamo sollecitando il finanziamento e la cantierizzazione. Alcuni di questi potranno vedere l'avvio entro il 2021. Sul fronte ferroviario, nell'ambito del raddoppio della Orte-Falconara, proseguono invece i lavori della tratta Campello-Spoleto, da concludere a fine 2022. Spoleto e la Valnerina - ha affermato l'assessore - meritano interventi che ne riducano l'isolamento e mai come oggi la concretezza e la determinazione di questa Giunta regionale stanno facendo la



differenza. È per questo che, come promesso quando mi recai in consiglio comunale, a Spoleto e poi ad Acquasparta, per condividere con quelle comunità le azioni in corso, assicurai la massima collaborazione. È con quello spirito e la serietà delle promesse fatte che oggi esprimo, unitamente alla Presidente Tesei, forte soddisfazione per questo risultato. L'Umbria sta rompendo, giorno dopo giorno, il proprio isolamento e siamo convinti che la serietà e la professionalità, ingredienti essenziali del buon governo, alla lunga paghino. Ringraziamo l'ANAS ed il Ministero delle Infrastrutture - ha concluso l'assessore Melasecche -, con cui il dialogo è continuo, per averci consentito l'ennesimo passo avanti".

